

I.C. "C.A. Dalla Chiesa"
Nizza Monferrato (AT)
Scuola secondaria di primo grado

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

REGOLAMENTO

ai sensi dei D.D.M.M. n.201 del 6 agosto 2001 e n.176 del 01/07/2022

Art. 1 – Il Percorso a Indirizzo Musicale

Il Percorso a indirizzo musicale prevede le classi di Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio individuale e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Scelta del percorso ad indirizzo musicale

1. La scelta del percorso a indirizzo musicale da parte degli alunni che si iscrivono alla classe prima è opzionale.
2. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti, materia curricolare. L'orario individualizzato dello studente viene ad essere incrementato dal tempo scuola annuale del Corso ad Indirizzo musicale.
3. La volontà di frequentare il percorso a indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore puramente informativo e non vincolante.
4. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base delle risultanze della prova orientativo-attitudinale.

Art. 3 - Contingenti di posti ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale

1. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso a indirizzo musicale è determinato annualmente, tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.11 del Decreto del Presidente della Repubblica n.81, 20 marzo 2009, dall'art.2 del D.M. 201/1999 e degli alunni già iscritti e frequentanti il percorso. Di norma sono assegnati a ogni strumento 6 posti per ogni anno di corso, salvo particolari esigenze organizzative o di compensazione del numero complessivo di alunni per strumento nel triennio.
2. Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente ne dà comunicazione tramite decretazione sul sito istituzionale della scuola.

Art. 4 - Accesso al percorso a indirizzo musicale, modalità di svolgimento del test attitudinale, criteri di valutazione.

1. Si accede al percorso a indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La commissione esaminatrice, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale (uno per strumento) e dal docente di Musica.
2. La Scuola predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque in conformità con le indicazioni dell'annuale circolare MIUR che definisce il procedimento di iscrizione. La prova è svolta con le stesse modalità per tutti i candidati e consiste in semplici test relativi a:
 - competenze ritmiche
 - competenze percettive
 - competenze relative all'intonazione
 - competenze relative alla coordinazione
 - verifica delle attitudini individuali su tutti e quattro gli strumenti del percorso

e in un breve colloquio volto a verificare le effettive motivazioni della scelta dell'iscrizione al percorso a indirizzo musicale.

Gli alunni che già suonano uno strumento musicale hanno facoltà di eseguire un brano a scelta nel corso del colloquio.

1. Le prove vengono valutate secondo la seguente modalità:
 - fino a 5 punti per le competenze ritmiche e di coordinazione
 - fino a 5 punti per le competenze relative all'intonazione
 - fino a 5 punti per le competenze percettive

- fino a 5 punti per le attitudini individuali.

Il punteggio totale, per un massimo di 20/20, è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove di cui sopra.

1. In presenza di alunni con bisogni educativi speciali o disabilità, la commissione valuterà la predisposizione di prove individualizzate e l'adozione di misure compensative e dispensative. In questi casi la valutazione è personalizzata.
2. terminate le prove orientative-attitudinali, sulla base delle risultanze dei test e dei colloqui e con particolare considerazione delle predisposizioni individuali, viene stilata una graduatoria degli alunni ammessi, in considerazione della quale viene assegnato, a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, lo strumento musicale.
3. Viene altresì stilata una graduatoria di riserva degli alunni non ammessi, da cui ripescare in caso di eventuali motivate rinunce da parte degli alunni ammessi.
4. Viene redatto un verbale delle procedure di esame, valutazione e stesura della graduatoria. La formazione della classe con l'attribuzione dello strumento viene comunicata alle famiglie con affissione in bacheca e pubblicazione sul sito istituzionale. Le risultanze delle prove sono a disposizione delle famiglie che ne facciano richiesta.

Art. 5 - Rinuncia al percorso ad Indirizzo Musicale

1. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al percorso a indirizzo musicale. Trascorso detto termine non sarà più possibile rinunciare allo strumento assegnato.
2. In presenza di rinunce, si procederà alla attribuzione del posto resosi disponibile al primo dei candidati utilmente collocato in graduatoria di riserva. A parità di punteggio prevarranno i criteri di formazione delle classi.
3. Nel corso del triennio sono ammissibili casi di ritiro solo ed esclusivamente per sopraggiunte ragioni di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, relativamente allo specifico strumento, o in caso di trasferimento ad altro Istituto.

Art. 6 – Formazione delle classi e distribuzione del percorso ad indirizzo musicale

1. Il percorso a indirizzo musicale si articola in tre gruppi classe (prima, seconda e terza) in un'unica sezione (la sezione E), suddivisi in quattro sottogruppi ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale .

Art. 7 - Attività didattiche del percorso a indirizzo musicale

1. L'organizzazione del percorso a indirizzo musicale prevede 4 moduli didattici (non coincidenti con l'unità oraria) così strutturati:
 - 1 modulo di 40 min. di Teoria e lettura della musica collettiva e Pratica corale;
 - 1 modulo di 40 min. di Musica d'insieme (assiemi strumentali);
 - 1 modulo di 40 min. di Pratica orchestrale
 - 1 modulo di almeno 40 min. di strumento individuale o per piccoli gruppi.

Le attività collettive si svolgono in un unico rientro settimanale della durata di due ore.

1. Al raggiungimento delle 99 ore annue previste dal decreto concorrono una serie di attività quali: Concerto d'Inverno, Concerto finale, realizzazione dell'evento per la Giornata della Memoria, Salotti musicali, attività di tutoraggio (educazione tra pari) e ogni altra attività proposta dal Consiglio di Classe nella progettazione annuale.
2. In avvio d'anno scolastico viene effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare gli orari delle lezioni individuali. La presenza a tale riunione è indispensabile per la formulazione dell'orario; in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, a ciascun alunno verrà inviata una comunicazione di conferma dell'orario di lezione.
3. Le lezioni di strumento musicale non sono interessate dagli eventuali recuperi d'orario delle altre materie curricolari.

Art. 8 - Modalità di valutazione degli apprendimenti; esame di stato

1. In sede di valutazione di fine quadrimestre, il docente dello strumento dà un unico voto in decimi, dato dalla media delle valutazioni riportate nel corso del quadrimestre relativamente a pratica individuale, teoria e lettura e musica d'insieme, concordata con tra tutti i docenti di strumento.
2. Il voto di strumento musicale concorre alla formazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del ciclo d'istruzione, nell'ambito del quale è prevista una prova di esecuzione di un brano individuale.
3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e della sottocommissione del gruppo classe che affronta l'esame di stato. In caso di votazione su valutazioni individuali nell'ambito del consiglio di classe, lo strumento musicale conta per un singolo voto.

Art. 9 - Assenze

1. La frequenza delle lezioni del percorso è obbligatoria. Per assenze, ingressi posticipati ed uscite anticipate si applicano le regole generali del settore della Secondaria di I grado. Tutte le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate riferite al percorso Musicale devono essere regolarmente giustificate dal genitore.
2. Per la validazione dell'a.s. e l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato dello studente è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del suo orario personalizzato comprensivo delle ore dello strumento musicale.

Art. 10 - Strumento musicale individuale

1. Ogni alunno frequentante il percorso a indirizzo musicale deve avere a disposizione uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.
2. Le famiglie degli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale provvedono all'acquisto dello strumento.
3. In casi particolari la scuola può valutare l'attivazione del comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto. In tal caso la cura e le eventuali spese di manutenzione dello strumento sono a carico della famiglia.

Art. 11 - Libri di testo a supporto del percorso di studi

1. Eventuali libri di testo del percorso a indirizzo musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.
2. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo, metronomo/accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a carico delle famiglie.

Art. 12 - Attività di restituzione pubblica degli esiti di apprendimento

1. La frequenza del percorso a indirizzo musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento di saggi e concerti, finalizzati, oltre che alla valenza didattica dell'aspetto performativo, alla restituzione pubblica degli esiti di apprendimento.
2. La scuola può promuovere la partecipazione degli alunni del percorso ad indirizzo musicale a concorsi, festival, manifestazioni musicali e stage di formazione. Tali attività, organizzate o promosse dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie e la modifica temporanea degli orari di lezione.

Art. 13 - Organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale e partecipazione alle attività collegiali.

1. I docenti di strumento partecipano a tutte le attività collegiali, programmate a tal scopo in una specifica giornata in cui le lezioni termineranno entro le 16:30.
2. In caso di concomitanza dei consigli di classe e dei collegi docenti con l'orario di lezione, l'attività didattica ha la precedenza.

Art. 14 - Assenze dei docenti di strumento

1. Nel corso dell'anno scolastico possono verificarsi occasioni in cui, per impegni professionali del docente, le lezioni possono essere sospese. Sarà cura dell'Istituto comunicare, tramite registro elettronico, tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.
2. Le assenze per malattia dei docenti saranno invece comunicate con la massima tempestività per telefono o tramite Registro elettronico dall'Istituto ai genitori interessati. Le eventuali assenze del docente non devono essere recuperate.
3. Ove i genitori non siano rintracciabili in tempo utile, gli alunni rimarranno a scuola ospiti di un'altra classe di strumento.

Art. 15 – Attività di continuità e formazione e pratica musicale negli altri ordini di scuola.

1. I docenti di strumento svolgono attività di orientamento e continuità finalizzate alla scoperta degli strumenti musicali e della pratica musicale d'insieme e allo stimolo alla scelta dell'Indirizzo musicale nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado;
2. Il docente di Potenziamento di Pianoforte, in organico all'Istituto, svolge attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria (D.M. 8) e attività di insegnamento all'interno del rientro settimanale dei gruppi classe, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.
3. Eventuali altre attività di collaborazione e di formazione negli ordini di scuola inferiori dello stesso istituto possono essere deliberate annualmente dal collegio docenti con finanziamenti appositi su progetto (PON, FIS ecc.).

Art. 16 - Forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del d.l. n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

Il Consiglio d'Istituto, con l'approvazione del collegio docenti, delibera annualmente l'adesione a protocolli di rete con istituzioni scolastiche e altri enti del territorio che operano in ambito musicale (Conservatorio, Liceo Musicale, altre Scuole ad Indirizzo Musicale, altri)

Art. 17 - Modifiche ed integrazioni

Il presente Regolamento potrà essere oggetto di successive integrazioni e modifiche qualora se ne ravveda la necessità.